

Misure per il passaggio dalla scuola al lavoro o all'occupazione lavorativa

Protocollo d'intesa

Ai sensi della LP 14.07.2015 n. 7 e della deliberazione della Giunta provinciale 20.12.2016 n. 1458

tra le scuole secondarie di secondo grado (indicarne i nomi), rappresentate da

La Ripartizione al Lavoro, rappresentata da Dott. Stefan Luther

la Ripartizione Diritto allo studio, rappresentata da dott.ssa Rolanda Tschugguel

i servizi sociali delle comunità comprensoriali/Azienda servizi sociali di Bolzano, rappresentata da...

si conviene e si stipula il seguente protocollo d'intesa.

Introduzione e obiettivo del presente protocollo d'intesa

La Giunta provinciale, in attuazione della Legge provinciale n. 7/2015 in materia di partecipazione e inclusione delle persone con disabilità, ha stabilito, **con delibera del 20 dicembre 2016, n. 1458 i "Criteri per l'inserimento lavorativo e l'occupazione lavorativa delle persone con disabilità"**. L'articolo 2, comma 1 stabilisce anche numerosi compiti a carico delle scuole.

Nell'accordo di programma tra scuole dell'infanzia, scuole e servizi territoriali (Delibera della Giunta provinciale 15 luglio 2013, n. 1056) vengono delineate le condizioni quadro per l'integrazione e le procedure a ciò finalizzate tra scuole dell'infanzia, scuole e servizi professionali territoriali per il periodo dell'obbligo scolastico e di formazione professionale. Ai sensi di detto accordo di programma "ogni bambino, ogni bambina, ogni alunno ed ogni alunna ha un diritto fondamentale all'educazione ed alla formazione, che non può venir meno a causa di deficit. Per questo motivo vengono approntate tutte le misure e le risorse per prevenire e rimuovere quelle condizioni che impediscono lo sviluppo personale dei bambini/delle bambine e degli alunni/delle alunne e il raggiungimento della maggior autonomia possibile, dell'autodeterminazione e la partecipazione (inclusione) alla vita sociale".

Il presente protocollo d'intesa funge da base per garantire la trasparenza e il flusso di informazioni nel corso della collaborazione tra le istituzioni coinvolte nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro o in diverse forme di occupazione e assistenza diurna. Parallelamente, tramite il presente protocollo si intende garantire una procedura strutturata e una cooperazione organizzata secondo criteri predefiniti.

In conformità con la succitata delibera, nel presente protocollo d'intesa vengono individuati i partner coinvolti, le tempistiche, le procedure, gli strumenti e i metodi condivisi per la valutazione della capacità lavorativa, le relative competenze e le procedure per la trasmissione dei dati personali.

Destinatari

La Legge provinciale 14 luglio 2015, n. 7 definisce quali "persone con disabilità" tutte le persone con deficit fisici, cognitivi o sensoriali cronici (periodo superiore a sei mesi) nonché le persone con malattie psichiche o da dipendenza, che potrebbero, nell'interazione con diverse barriere, ostacolare la piena, efficace e paritaria partecipazione alla società di coloro che ne sono affetti.

In conformità con il suddetto accordo di programma, i gruppi destinatari comprendono tutti **gli alunni e le alunne in possesso di una diagnosi funzionale ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.**

Tempi e procedure per gli ultimi due anni di assolvimento dell'obbligo scolastico

A) Convocazione di un incontro informativo per alunni/e ed esercenti la responsabilità genitoriale

La scuola, all'inizio del penultimo anno scolastico e prima della predisposizione del "piano educativo individualizzato (PEI), si mette in contatto con i responsabili dell'Ufficio Servizio Lavoro e dei servizi sociali al fine di organizzare un incontro informativo per gli alunni/e e gli esercenti la responsabilità genitoriale o rappresentante legale.

Obiettivo dell'incontro è fornire le seguenti informazioni:

- Da parte dei/delle rappresentanti del Ufficio Servizio Lavoro: offerte per l'inserimento lavorativo e collocamento mirato. Informazioni sul collocamento ordinario e condizioni per l'accesso alle misure, per esempio dichiarazione di invalidità civile, accertamento della capacità lavorativa da parte della commissione medica.
- Da parte dei/delle rappresentanti dei servizi sociali: offerte di occupazione o assistenza socio-pedagogica diurna dei servizi sociali e, se disponibili, altre offerte di assistenza diurna, progetti e offerte estive.
- Da parte dei/delle rappresentanti della scuola: compiti della scuola con focus sull'orientamento professionale e sullo sviluppo di competenze professionali, informazioni su progetti in corso, organizzazione di tirocini e assistenza durante il loro svolgimento, compiti degli alunni/e e degli esercenti la responsabilità genitoriale o rappresentante legale, informazioni sulla protezione dei dati personali.

Facoltativamente possono essere invitati anche rappresentanti dei Servizi Orientamento scolastico e professionale, dei servizi sanitari ed altri partner di sistema.

L'incontro informativo può essere organizzato da una singola scuola o collettivamente da più scuole a livello distrettuale.

B) Rilevazione e valutazione delle competenze della persona in vista di un futuro inserimento lavorativo

Sulla base di linee guida si rilevano e valutano le competenze in vista di un futuro orientamento al lavoro e potenziamento delle competenze professionali da parte del consiglio di classe in collaborazione con gli interessati e gli esercenti la responsabilità genitoriale (vedere allegato A)

C) Elaborazione e attuazione di misure personalizzate nell'ambito del piano formativo individuale e svolgimento di tirocini presso aziende e/o offerte di posti di tirocinio protetti

Dopo una prima rilevazione delle competenze professionali, viene redatto il piano educativo individualizzato i cui punti chiave sono l'orientamento professionale e lo sviluppo di specifiche competenze professionali. Vengono pianificate, attuate e valutate misure mirate per l'orientamento professionale e per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro ricorrendo a metodi centrati sulla persona. Una componente fondamentale è rappresentata dai tirocini svolti presso aziende o strutture socio-pedagogiche diurne. La scuola stipula per ogni alunno/alunna con l'azienda o il responsabile del servizio sociale una convenzione di tirocinio, con la quale si definiscono obiettivi, durata e modalità del tirocinio.

D) Costante documentazione e valutazione delle misure poste in atto nell'ambito del piano formativo individuale e relazione finale

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, ai responsabili dei servizi specialistici competenti è richiesto, all'occorrenza, di prendere parte alla verifica dei piani formativi individuali. Al termine del percorso scolastico la scuola redige una relazione finale sulle competenze acquisite ai fini dell'inserimento lavorativo e dell'occupazione (vedere allegati A e B).

E) Convocazione, prima della fine del percorso scolastico, di un incontro della rete dei servizi coinvolti

All'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno la scuola invita l'alunno/a, gli esercenti la responsabilità genitoriale e/o i relativi rappresentanti, ma anche i responsabili dei partner di rete importanti (la scuola funge da tramite).

In occasione di tale incontro viene indicato di comune accordo il servizio (ad esempio Ufficio Servizio Lavoro, servizi sociali, formazione professionale) che si dovrà fare carico dell'assistenza successiva.

L'indicazione viene aggiunta nella relazione finale della scuola.

Questa relazione costituisce la base di riferimento per la Conferenza dei servizi per le persone che richiedono l'accertamento della capacità lavorativa da parte della Commissione medica competente ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

F) Procedure per la trasmissione dei dati personali e sensibili

La relazione finale viene trasmessa alla persona interessata e agli esercenti la responsabilità genitoriale e/o al rappresentante legale. Richiedendo il consenso scritto a questi soggetti, la relazione finale può anche essere inoltrata direttamente dalla scuola all'Ufficio Servizio Lavoro e ad altri servizi. Tutti gli enti coinvolti gestiranno i dati personali-particolari degli interessati in conformità con il Regolamento UE 679/2016.

Strumenti condivisi e metodi per l'accertamento e la valutazione della capacità lavorativa

Si allegano i seguenti strumenti:

- a) Linee guida per la valutazione delle competenze professionali
- b) Relazione finale

Data,

Firme dei partner